

CHIESA OGGI - dicembre 2004 - «I Sagrati d'Italia»

Il Concorso

di CATERINA PARRELO

L'esperienza legata allo svolgimento del Primo Premio Nazionale "I Sagrati d'Italia" mi ha vista coinvolta in prima persona nell'organizzazione delle varie fasi che si sono succedute durante tutto l'anno 2004.

Dopo un primo periodo in cui accuratamente si sono definiti tutti i punti del bando di concorso, appositamente pensato per mettere in luce tutti gli aspetti (architettonici, urbanisti, storici, ...) del nostro paese attraverso la riqualificazione e l'identificazione degli spazi dedicati al Sagrato, che nell'ultimo secolo non sono stati adeguatamente sviluppati e affrontati, si è passati alla fase di ideazione del sito web (www.sagrati2004.architetturaitalia.it) per riuscire a creare uno strumento che ci permettesse di "dialogare" con tutte le persone che man mano venivano coinvolte nell'iniziativa e che rendesse possibile l'iscrizione e la trasmissione elettronica degli elaborati da parte dei partecipanti senza difficoltà e a costo zero, e che per ultimo, risultasse, con la pubblicazione on-line dei progetti vincitori e segnalati dalla Giuria Nazionale e dalle Giurie Provinciali, un contenitore di "energie" da cui attingere nel tempo spunti e idee progettuali riferiti al tema del Premio.

Per diffondere l'iniziativa su tutto il territorio nazionale e per creare una forte sinergia tra la Chiesa e gli ordini professionali, sono state composte 96 giurie provinciali (tante quanti gli ordini aderenti all'iniziativa), costituite ognuna da un referente esperto di architettura sacra nominato dalla rivista «Chiesa Oggi: architettura e comunicazione» e ricercato attraverso tutte le diocesi italiane, e altri componenti scelti e nominati direttamente dai consigli degli ordini provinciali;

il giorno 10 novembre, presso la sede del CNAPPC a Roma si è riunita la Commissione Giudicatrice Nazionale del Primo Premio Nazionale «I Sagrati d'Italia», composta da Mons. Giancarlo Santì (presidente) e dagli architetti Sandro Benedetti, Maurizio Campo, Ferruccio Favaron, Maria Carmela Frate e ha decretato, ad unanimità, i 10 progetti vincitori ex-aequo, e i 15 progetti segnalati ex-aequo, secondo le indicazioni del bando. Il giorno 1° dicembre, presso la sede del CNAPPC, Roma, si sono riuniti i componenti del Comitato Scientifico e Tecnico del Premio, Mons. Carlo Chenis e gli architetti Massimo Gallione, Giuseppe Maria Jonghi Lavarini, Lauretta Musso, Caterina Parrello, e in seguito al controllo e alla verifica dell'idoneità dei partecipanti al Premio, sono stati attribuiti tutti i nominativi riferiti ai 10 progetti vincitori ex-aequo e ai 15 progetti segnalati ex-aequo. Si è indicata, inoltre, la data della Premiazione ufficiale: Venerdì 18 Marzo 2005, i 25 Progetti selezionati dalla Giuria Nazionale verranno premiati a Roma, presso il Palazzo della Cancelleria, Santa Sede, all'interno della sala del 100 giorni (sala del Vasari).

In queste pagine presentiamo parte delle interviste pubblicate sul prossimo numero della rivista Chiesa Oggi architettura e comunicazione (Di Balo Editore). Immagini dei progetti premiati e l'elenco progettati selezionati sono pubblicati nella versione integrale di Anews 50, scaricabile sul sito

www.larchitetto.archiworld.it/1_news.htm

Sul sito www.sagrati2004.architetturaitalia.it e www.chiesaoggi.it saranno presto disponibili i progetti selezionati e i vincitori del Premio.

Un segno tangibile della nostra cultura

di RAFFAELE SIRICA, presidente CNAPPC

Il Premio Nazionale di Idee di Architettura «I Sagrati d'Italia» è nato con lo scopo di proporre un approfondimento capillarmente diffuso sulla storia delle nostre città e dei nostri paesi attraverso una nuova interpretazione del sagrato. Le condizioni per garantire il successo di questa operazione culturale erano in larga misura contenute nella capacità dei singoli partecipanti di individuare e proporre contesti sui quali intervenire progettualmente. La diffusione nazionale del Premio poteva garantire l'emersione delle specificità locali, vista la provenienza dei partecipanti da contesti molto diversi tra loro. Al di là di ogni possibile ipotesi sugli sviluppi di una competizione, crediamo che il vero risultato sia la partecipazione. L'avvio di questo primo concorso telematico, bandito peraltro durante il periodo estivo, si può considerare un successo. I rapporti tra la Chiesa e gli architetti italiani continuano a consolidarsi attraverso azioni che definirei "concrete". La terza edizione del Premio di Architettura Sacra «Frate Sole» costituisce una delle testimonianze recenti della crescita di questo rapporto. Nell'ottobre scorso si è svolta a Pavia la cerimonia per la consegna del prestigioso riconoscimento andato all'architetto Richard Meier per la realizzazione della chiesa «Dives in Misericordia».

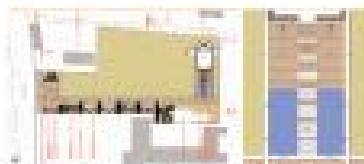
È giunta l'ora di aprire il dibattito

di MASSIMO GALLIONE, vicepresidente CNAPPC

Questo è stato il primo caso in Italia di premio di architettura gestito per via telematica. Ci siamo mossi secondo la direttiva europea del gennaio 2004 che consente, appunto, l'uso delle strumentazioni elettroniche per questo genere di avvenimenti. Eravamo convinti in tal modo di facilitare la partecipazione, l'organizzazione e la gestione di tutta l'operazione. I risultati ci hanno dato ragione. Hanno partecipato non solo i giovani, che si ritiene in genere abbiano maggiore familiarità con questi mezzi, ma anche molti architetti che già da molti anni sono sulla breccia. (...) Altro aspetto non indifferente, ha consentito di ridurre i costi per la partecipazione; il che, soprattutto per i giovani, è un grosso vantaggio. Un'altra particolarità del Premio è che non prevede compensi, al di là del riconoscimento pubblico, né si prevede l'assegnazione di lavori. Un fatto che sottolinea ulteriormente il grande significato della notevole partecipazione ottenuta. E che indica la volontà degli architetti, di esprimersi in progetti per un ambiente così particolare: molto, troppo poco frequentato nel corso degli ultimi cinquant'anni.

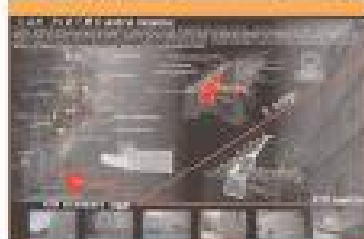


SEQUE



GIANNI TOMMASI
Roberto Rossato
(architetto)

**Chiesa di Santa Maria
del Carmine (della
Trinità e del Crivelli)**
Saccotongo (PD)

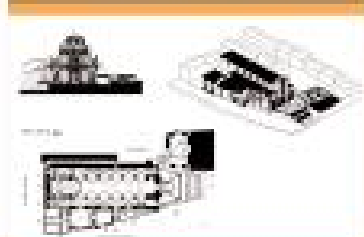


GABRIELE GHISLONI
Alessandro Bruni (progettista),
Giuliano Coccetta, Stefania
Grisanti (collaboratori)
San Pietro
Spoleto (PG)



GIOVANNI OREFICE

S. Maria Assunta
Mercogliano (AV)



PAOLO BUCCHERI
Antonino Trimarchi
(collaboratore)
**Sagrato
della Chiesa Madre**
Buscemi (SR)



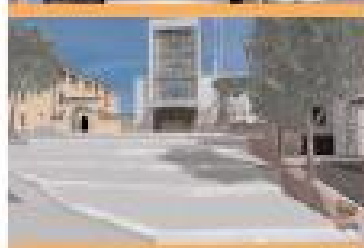
GIUSEPPE ARCIDIACONO
Mario Covello, Graziano
Enrico Riva (collaboratori)

**Crucifisso
della Beata Maria**
Catania



LUIGI GRAZIA
Fulvio Blancatelli
(collaboratore)

Santa Maria del Porto
San Vito Chietino (CH)



FABIO BRANCHI

**Riposizione
della piazza Marconi/
Sagrato della Chiesa**
Lussago (CO)

MASSIMO DALLA TORRE
Liliana Brunelli,
Clara Coppini (progettisti)

Chiesa di San Michele
Ferrara



MAURIZIO SANNAZZARO
Federico Bernabò, Umberto
Sauvaligne (co-progettisti)

**Sagrato di Santa Maria
Lauretana**
Calice al Cornoviglio (SP)



LINDA DE LUCA

**Contra Pastorale
«San Raffaele»**
Fondi (LT)



ALESSIA SILVETTI
Diego Combi (collaboratore)

**Sagrato Chiesa Parrocchiale
Ss. Pietro e Paolo**
Derivo (LC)



ENRICO COMINI
Vera Busutti, Manuela Carlì,
Donatella Lavra (componenti)

**Chiesa Parrocchiale di
San Nicolò di Cortile**
Carpi (MO)



GIOVANNI ROSSI
Umberto Marossa, Simona
Rossi, Monica Sobacchi
(collaboratori)

Chiesa di Sant'Antonio
Salsomaggiore (PR)



questo ha fatto sì che attraverso il loro sostegno l'invito di partecipazione al premio sia arrivato a moltissimi professionisti. Un'altra importante tappa per la diffusione del Premio è stata la presentazione del concorso al XXIV Seminario e Premio Internazionale che si è svolto la prima settimana di agosto nella città di Camerino (MC). La partecipazione al premio era aperta a tutti gli architetti iscritti agli Ordini provinciali d'Italia, e la scelta dell'area di intervento doveva essere proposta liberamente dai partecipanti ed essere riferita all'ambito territoriale della provincia di iscrizione del proprio Albo. Abbiamo ricevuto oltre 140 proposte progettuali, trasmesse elettronicamente al nostro sito. Dopo una prima fase di controllo e verifica degli elaborati ricevuti, da parte della Commissione Tecnica del Premio, le proposte ritenute idonee a partecipare al Premio sono state 108. Quest'ultime sono state rasmesse, in forma anonima, alle giurie Provinciali costituite presso le sedi degli Ordini provinciali aderenti all'iniziativa, che ne hanno selezionate 65. I progetti scelti dalle Giurie Provinciali come meritevoli sono stati nuovamente rivalutati dalla Giuria Nazionale che ha decretato i 10 progetti vincitori ex-aequo e i 15 progetti segnalati ex-aequo. Ogni partecipante al Premio, essendo libero di scegliere il Sagrato su cui intervenire, ha potuto affrontare il tema mettendo in luce le caratteristiche e le tradizioni tipiche della propria provincia o della propria regione!

La mia soddisfazione si riassume non solo nella piena riuscita di questo progetto, ma soprattutto nell'essere riusciti a creare una evento culturale che per la prima volta ha visto impegnati insieme gli organismi rappresentativi della Chiesa e degli Architetti italiani.

Gabriele Parrillo, membro Commissione Tecnica

Un segno tangibile della nostra cultura

Il premio, ideato da Padre Costantino Ruggeri e fortemente appoggiato dagli Ordini, si propone di svolgere una azione di sensibilizzazione e promozione della "chiesa costruita". (...) Nel mio intervento durante la premiazione ho voluto ricordare come la rinascita dell'architettura abbia avuto inizio nel Novembre 1998 proprio nella Basilica inferiore di Assisi, città di S. Francesco, luogo denso di positività. Gli architetti italiani hanno voluto rendere omaggio al Patrono d'Italia rafforzando l'importanza del messaggio della semplicità. Hanno così ideato la «Prima festa dell'Architettura», un contenitore di iniziative ideate dagli Ordini italiani e diffuse successivamente in 17 paesi europei attraverso le istituzioni culturali. Per tutto il 2004 sono stati promossi una serie di eventi coordinati per spiegare ai cittadini, con semplicità di linguaggio, come la buona architettura possa far vivere meglio ciascuno di noi.

È dal '97 che il Consiglio Nazionale degli Architetti, in accordo con i 102 Ordini Provinciali, si batte per riconquistare 50 anni di "architettura interrotta" promuovendo lo strumento del concorso di architettura, ma anche una serie di azioni mirate a coinvolgere tutti i soggetti che possono intervenire in questo lungo e complesso processo politico.

È giunta l'ora di aprire il dibattito

La legge sulla qualità dell'architettura da noi promossa richiede proprio che il livello di attenzione per il panorama urbano ed extraurbano cresca. Il sagrato è un elemento di grande significato per questo. È uno spazio pubblico, non sempre di proprietà parrocchiale. Spesso è una piazza o parte di una piazza rilevante in generale per la vita civile. Non per nulla da qualche anno a questa parte le amministrazioni cittadine hanno riscoperto l'importanza di questa parte di città sia sotto il profilo paesaggistico, sia sotto quello sociale.

Di solito si pensa ai sagrati storici. Ma come potranno presentarsi quelli del futuro? È una domanda cui non si può rispondere in poche parole. Molto dipenderà dalla volontà di apertura della Chiesa. Un tempo l'edificio ecclesiastico si costituiva entro il tessuto urbano come il termine di un percorso, che era anche esemplificazione fisica dell'ascesi. Oggi, dopo il Concilio, direi piuttosto che è la chiesa che tende ad aprire le porte verso il sagrato e, attraverso questo, idealmente a tutto il mondo. Il Premio rappresenta un'opportunità.

OAPPC

Hanno aderito all'iniziativa seguenti Ordini:

Agliano	Milano C.
Alghero	Milano
Ascona	Milano N
Aosta	Modena
Auzzo	Napoli
Azzoli Piceno	Novara
Asti	Nuoro
Avellino	Oristano
Bari	Palermo
Belluno	Parma
Benevento	Perugia
Bergamo	Pesaro
Bielva	Pescara
Bologna	Piacenza
Bolzano	Pistoia
Brescia	Portofino
Brindisi	Portofino
Castelli	Prato
Calanzuola	Reggio
Campobasso	Reggio C.
Caserta	Reggio E.
Catania	Rieti
Catanzaro	Rimini
Chieti	Roma
Como	Rovigo
Cosenza	Salerno
Crawona	Sassari
Crotone	Savona
Cuneo	Siracusa
Enna	Sondrio
Ferrara	Taranto
Firenze	Taranto
Foggia	Tarvis
Forlì Cesena	Torino
Frosinone	Torino
Genova	Trapani
Gorizia	Treviso
Grosseto	Treviso
Imperia	Trieste
La Spezia	Udine
L'Aquila	Verona
Latina	Venezia
Lecco	Vercelli
Lecco	Vercelli
Lecco	Vercelli
Livorno	Vibo Valentia
Lodi	Vicenza
Macerata	Viterbo
Mantova	

I risultati

PRIMO PREMIO EX-AEQUO

Dino Polidori - Chiesa San Pio X - San Benedetto del Tronto (AP)

Giovanni Praziosi - San Ciro Martire - Avellino

Antonella Rinaldi - Chiesa del Ss. Salvatore - Bologna

Fabio Moccia - Chiesa Ave Maria Stella - Brindisi

Ruben Basile - Complesso Parrocchiale

«Sacro Cuore di Gesù» - Piazza Amerina (EN)

Angelo Del Vecchio - Chiesa di S. Teodoro - Genova

Barbara Di Loreto - Chiesa di San Pio X - L'Aquila

Francesco Cardullo - Santa Caterina di Valverde -

Messina

Simona Pandolfi - Chiesa di San Lorenzo Maggiore -

Napoli

Giuseppe Gabriele - M. Ss. di Misericordia -

Valderice (TP)

PROGETTI SEGNALATI

Bruno Mongiardini (VE) - Chiesa Ss. Annunziata - Isca sul Ionio (CZ)

Lara Maschi Mazzoleni - Chiesa del Sette Fratelli

Marlini e della loro Madre Santa Felicità - Ranica (BG)

Gianni Tommasi - Chiesa di Santa Maria del Carmine - Saccolongo (PC)

Gabriele Ghignoni - San Pietro - Spoleto (PG)

Giovanni Orsella - S. Maria Assunta - Mercogliano (AV)

Paolo Buccheri - Chiesa Madre - Buscemi (SR)

Giuseppe Ardizzone - Crocifisso della Buona Morte - Catania

Luigi Grazia - Santa Maria del Porto - San Vito Chierino (CH)

Fabio Bianchi - Riquadratura della piazza

Marconi/Sagrato della Chiesa - Lussago (CO)

Nassimo Data Torre - Chiesa di San Michele - Ferrara

Maurizio Sannazzaro - Sagrato di Santa Maria

Laurenzana - Calice al Comendillo (SP)

Linda de Luca - Centro Pastorale «San Raffaele» - Fondi (LT)

Alessandro - sagrato Chiesa Parrocchiale Ss. Pietro e Paolo - Derivo (LC)

Enrico Contini - Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Cortile - Carpi (MO)

Giovanni Rossi - Chiesa di Sant'Antonio -

Salsomaggiore (PR)